



Prot. 58885/2022

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 1
UNITÀ DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO AMBIENTALE"
CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA 1 (CCNL FUNZIONI LOCALI)
con riserva ai sensi degli artt. 1014 commi 3 e 4 e 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i.**

In attuazione della Determinazione della Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali n. 1496/2022, è bandito un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione con contratto a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di "Istruttore Direttivo Tecnico Ambientale", Cat. D, posizione economica 1 (CCNL Funzioni Locali) da assegnare al Settore Territorio e Ambiente.

La presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo della mobilità obbligatoria avviata ai sensi degli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001.

- 1) **Trattamento economico.** Il trattamento economico, soggetto alle ritenute previdenziali, erariali ed assistenziali previste dalla legge, è correlato alla posizione iniziale della cat. D, ed è costituito dalla retribuzione base mensile di € 1.844,62 oltre alla 13^a mensilità e a ogni altra indennità, se ed in quanto spettante.
- 2) **Riserva di legge a favore dei volontari delle forze armate.** È prevista ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010 la riserva prioritaria del posto messo a concorso a favore delle categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito (Volontari in ferma breve di tre o più anni, Volontari in ferma prefissata di uno o quattro anni, Ufficiali di complemento in ferma biennale ed in ferma prefissata). I/le candidati/e che intendano avvalersi dei benefici previsti dal citato D. Lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.
I/le candidati/e aventi titolo a fruire della riserva di legge di cui agli artt. 1014 c. 1, lettera a) e 678 c. 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. dovranno dichiarare all'interno della domanda di partecipazione il possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - di essere volontario/a in ferma prefissata di 1 anno;
 - di essere volontario/a in ferma prefissata di 4 anni;
 - di essere volontario/a in ferma breve triennale;
 - di essere Ufficiale di complemento in ferma biennale o prefissata.Nel caso non vi siano candidati/e idonei/e aventi titolo a fruire della riserva di cui sopra, il posto sarà assegnato ad altri/e candidati/e utilmente collocati/e in graduatoria.
- 3) **Comunicazioni e diario delle prove.** Gli elenchi dei/delle candidati/e ammessi/e e degli/delle esclusi/e dal concorso e il luogo delle prove d'esame, gli esiti delle prove e in generale ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici **ESCLUSIVAMENTE** via Web tramite il portale istituzionale www.comune.mantova.it, nella sezione "bandi di concorso". Tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. **I/le candidati/e, durante tutta la durata della procedura concorsuale, sono tenuti a consultare il portale web nell'indirizzo e nella sezione sopra menzionati.**
- 4) **Requisiti.** Al concorso possono partecipare i/le candidati/e che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, sono in possesso dei seguenti prescritti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria (sono fatte salve ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.), oppure titolari di carta blu e familiari non comunitari di cittadini italiani. Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite ordinamentale stabilito dall'Ente (65 anni);
 - c) idoneità fisica all'impiego e al servizio continuativo in relazione alle posizioni oggetto del presente bando (il Comune ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso);



- d) godimento dei diritti civili e politici (anche nel paese di provenienza se cittadino non italiano);
- e) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una P.A.;
- f) per i candidati di sesso maschile: regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva oppure non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- g) Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso:

Lauree triennali (primo livello; ordinamento DM 270/2004): Biotecnologie (L-2), Ingegneria Civile e Ambientale (L-7), Scienze biologiche (L-13), Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (L-25), Scienze e Tecnologie chimiche (L-27), Scienze e tecnologie fisiche (L-30), Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura (L-32), Scienze Geologiche (L-34);

Lauree magistrali (secondo livello, ordinamento DM 270/2004): Biologia (LM-6), Fisica (LM-17), Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (LM-35), Scienze chimiche (LM-54), Scienze della natura (LM-60), Scienze e Tecnologie forestali ed ambientali (LM-73), Scienze e Tecnologie geologiche (LM-74), Scienze e Tecnologie per l'ambiente ed il territorio (LM-75), Scienze Geofisiche (LM-79);

I provvedimenti che stabiliscono l'equiparazione o l'equipollenza del titolo posseduto con uno di quelli previsti nel presente bando di concorso devono essere indicati dai/dalle candidati/e.

Per i/le candidati/e cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato acquisito all'estero e non sia ancora stato riconosciuto in Italia con una procedura formale, è necessario richiedere l'equivalenza dello stesso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, al fine della partecipazione alla presente selezione. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. In questo caso occorre allegare alla domanda di partecipazione copia della documentazione inviata per il riconoscimento e l'ammissione alla selezione avviene con riserva.

- h) non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 475/1999) che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (cd. patteggiamento) è equiparata a una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, comma 1-bis del Codice di procedura penale;
- i) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; oppure non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; oppure non essere stati/e licenziati/e a seguito di procedimento disciplinare;
- j) conoscenza della lingua inglese;
- k) patente cat. B.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre a quelli sopra decritti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti (art. 3 del DPCM n. 174 del 1994):

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel momento in cui il cittadino dell'U.E., in sede d'esame, ne dimostra la conoscenza, nel caso di prove scritte, attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto. Durante la prova orale il/la candidato/a dovrà essere in grado di comprendere correttamente i quesiti e sostenere il colloquio in modo chiaro e comprensibile. È in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame nella lingua di origine dello stato U.E. di appartenenza. Non è ammessa l'assistenza di un interprete.

- 5) **Tassa di Concorso.** Per partecipare al concorso, il/la candidato/a deve versare al Comune di Mantova, servizio di tesoreria, la tassa di concorso dell'importo di **euro 10,33**. Il versamento deve essere effettuato presso la tesoreria del Comune di Mantova, Banca Popolare di Sondrio – Corso Vittorio Emanuele, 26 – Mantova - IBAN IT77G056961150000090000X33 con la seguente causale: "Tassa di concorso Istr. Dir.



Tecnico Ambientale”, entro il termine previsto per la presentazione della domanda e la ricevuta deve essere allegata alla domanda stessa. In caso di bonifico online la ricevuta allegata dovrà riportare il codice CRO o il TRN bancari comprovanti l'avvenuto pagamento.

- 6) **Domanda e termine per la presentazione.** Per l'ammissione al concorso gli/le interessati/e presentano domanda, entro le ore 12:30 del giorno 14/07/2022 a pena di esclusione, utilizzando l'apposita procedura di invio elettronico accessibile dallo “Sportello Unico Telematico – Sportello Concorsi” disponibile al seguente link: <https://www.sut.comune.mantova.it/>

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, e declina ogni responsabilità sul mancato, inesatto o incompleto invio in tempo utile e per intero delle candidature. È cura del/della candidato/a verificare il corretto percorso e l'arrivo nei termini prescritti della propria domanda.

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) il luogo di residenza o, se diverso, il domicilio eletto per le comunicazioni inerenti alla selezione;
- c) il titolo di studio di cui è in possesso, con l'indicazione dell'Ateneo che l'ha rilasciato e l'anno di conseguimento;
- d) di essere fisicamente idoneo/a al servizio (il Comune ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il/la vincitore/vincitrice del concorso);
- e) il possesso della cittadinanza italiana, oppure l'appartenenza ad uno dei paesi dell'Unione Europea oppure l'essere cittadino italiano non appartenente alla Repubblica;
- f) il godimento dei diritti politici oppure i motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali;
- g) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- h) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile; di non essere stato/a licenziato/a a seguito di procedimento disciplinare;
- i) per i candidati di sesso maschile: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva oppure di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- j) l'eventuale condizione di portatore/portatrice di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, indicando gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari per svolgere la prova;
- k) l'eventuale condizione di persona affetta da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai sensi della L. 8 ottobre 2010 n. 170 e la misura dispensativa ovvero lo strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità;
- l) gli eventuali motivi di preferenza nella nomina, indicandoli analiticamente (vedi Allegato A);
- m) l'eventuale condizione di volontario/a delle Forze Armate congedato/a senza disonore di cui agli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni;
- n) di aver versato la prescritta tassa di concorso, allegando alla domanda la scansione della ricevuta comprovante il versamento;
- o) di essere consapevole che, in caso di contrasto tra le dichiarazioni rese e la documentazione che l'Ente acquisirà d'ufficio, il/la candidato/a verrà escluso/a dalla graduatoria e perderà ogni diritto all'assunzione e l'Ente procederà a darne comunicazione all'Autorità Giudiziaria per gli adempimenti di competenza.
- p) di conoscere la lingua inglese
- q) di essere in possesso della patente di tipo B in corso di validità;
- r) l'eventuale possesso della patente europea del computer (European Computer Driving Licence) ECDL Full Standard o certificazioni equipollenti con l'indicazione dell'istituto che l'ha rilasciata e l'anno di conseguimento. In questo caso alla domanda va allegata una copia della predetta patente europea;



La firma autografa in calce alla domanda non deve essere autenticata. La mancata apposizione della firma autografa determinerà l'esclusione dal concorso.

Alla domanda devono essere allegati la ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso e copia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Si ricorda che le dichiarazioni rese nell'istanza di partecipazione costituiscono autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. Inoltre, qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la candidato/a, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche e integrazioni, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In conformità agli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR) si informa che il Comune di Mantova, con sede legale in Via Roma 39, Mantova, in qualità di titolare del trattamento tratterà i dati (identificativi, particolari e relativi a condanne penali e reati) comunicati dai/dalle partecipanti al concorso per le finalità indicate nel presente bando ai fini di una eventuale assunzione. I dati particolari (es. stato di salute, appartenenza razziale e/o etnica, ecc.) sono quelli definiti dall'articolo 9 del GDPR. I dati relativi a condanne penali e reati, desumibili dal casellario giudiziario, sono quelli definiti dall'art. 10 del GDPR. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, tuttavia si precisa che in mancanza dei dati necessari non sarà possibile accettare la domanda.

I dati saranno trattati su supporti cartacei e informatici da personale incaricato dal titolare del trattamento, e saranno comunicati all'esterno solo se necessario per l'espletamento delle finalità di una eventuale assunzione. I dati saranno diffusi solo nei casi previsti dalla legge. Il titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR. Il nominativo del DPO è consultabile all'interno dell'area "Amministrazione trasparente" del portale Web comunale (al percorso altri contenuti => prevenzione della corruzione => nomine) o richiedibile via email all'indirizzo risorseumane@comune.mantova.it.

In qualunque momento il/la candidato/a potrà richiedere l'informativa estesa ed ottenere dal Responsabile la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano, nonché in generale esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo risorseumane@comune.mantova.it. La firma apposta in calce alla domanda dal/dalla candidato/a varrà anche come autorizzazione al Comune di Mantova ad utilizzare i dati personali ivi contenuti per la redazione delle graduatorie e la successiva attivazione delle assunzioni.

Il Comune di Mantova si impegna a salvaguardare tutti i dati personali di cui entri in possesso, trattando e conservando gli stessi rigorosamente in accordo ai modi di legge.

- 7) **Ammissione ed esclusione.** L'ammissione e l'esclusione dei/delle candidati/e è disposta con determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali. Gli elenchi dei/delle candidati/e ammessi/e e degli/delle esclusi/e alla selezione, i calendari e il luogo delle prove d'esame, gli esiti delle prove e, in generale, ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento saranno resi pubblici **ESCLUSIVAMENTE via Web** tramite il portale istituzionale www.comune.mantova.it, nella sezione "Bandi di concorso". **Tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. I/le candidati/e, durante tutta la durata della procedura selettiva, sono tenuti/e a consultare il portale Web nell'indirizzo e nella sezione sopra menzionati.**

L'esclusione dal concorso può essere disposta in ogni momento per difetto dei requisiti prescritti dalla legge o dal Regolamento per l'impiego delle risorse umane, per la progressione interna e per le assunzioni di personale dall'esterno approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 106 in data 27 marzo 2001 e successive modificazioni, nonché per inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente bando.

- 8) **Prova preselettiva.**

L'Amministrazione potrà sottoporre i candidati a prova preselettiva in relazione al numero delle domande pervenute.



L'eventuale preselezione consisterà in un test sulle materie d'esame e/o su argomenti di cultura generale, costituito da quesiti a risposta multipla. Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare un numero di candidati, che sarà previamente stabilito dalla commissione, che supereranno la prova preselettiva, includendo comunque i pari merito, intendendosi per pari merito coloro che avranno conseguito un identico punteggio. La graduatoria formata sulla base dei risultati dell'eventuale prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. La comunicazione dell'eventuale prova preselettiva, la data, il luogo e la relativa graduatoria saranno pubblicate esclusivamente sul sito internet www.comune.mantova.it nella sezione "bandi di concorso".

Non svolgeranno l'eventuale prova preselettiva i candidati che ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della Legge 05/02/1992 n. 104 risultano affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, condizione che dovrà essere dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso.

9) **Prove concorsuali.** Il concorso è volto ad accertare e verificare le conoscenze/competenze tecniche, le capacità/competenze professionali, i comportamenti organizzativi e la capacità di *problem solving*, con riferimento alle mansioni proprie del profilo professionale di "Istruttore Direttivo Tecnico Ambientale". Nel sistema di classificazione del personale degli Enti locali tale profilo è ascritto alla categoria giuridica D ed è connotato dallo svolgimento di attività caratterizzate da:

- a) Elevate conoscenze pluri-specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
- b) Contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi;
- c) Elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- d) Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale.

1^a prova - PROVA SCRITTA a contenuto teorico-pratico che si svolgerà il giorno **25/07/2022** con inizio alle ore 09:30. La sede di svolgimento delle prove sarà comunicata con successivo avviso che sarà pubblicato sul portale Web istituzionale ai sensi di quanto specificato dal punto 3) del presente bando.

La prova scritta consiste nella somministrazione di test a risposta multipla e/o nella redazione di un elaborato, un parere, una relazione, eventualmente articolati in più argomenti o quesiti, finalizzati a verificare la specifica conoscenza delle materie sotto indicate. Potrà altresì essere diretta ad accertare mediante l'esame e la risoluzione di un caso pratico, la redazione di atti amministrativi e/o la realizzazione di progetti tecnico-professionali, la conoscenza e l'attitudine del candidato all'analisi delle problematiche tipiche del profilo di "Istruttore Direttivo delle Attività Tecniche Ambientali" e la capacità di proporre soluzioni coerenti ed efficaci, sia dal punto di vista giuridico che tecnico.

2^a prova - PROVA DI ACCERTAMENTO, a contenuto teorico-pratico, della conoscenza dell'uso di apparecchiature e di applicazioni informatiche tra le più diffuse (pacchetto Office, ambiente Windows, strumenti di navigazione Internet). Il Candidato in possesso della patente europea del computer del tipo ECDL Full Standard o altra certificazione equipollente, da far risultare nella domanda, non dovrà sostenere la predetta prova e sarà automaticamente ammesso a sostenere la successiva prova orale.

La prova si svolgerà il giorno **28/07/2022** con inizio alle ore 09:00. La sede di svolgimento della prova sarà comunicata con successivo avviso che sarà pubblicato sul portale Web istituzionale ai sensi di quanto specificato dal punto 3) del presente bando.

Tutti i candidati che supereranno la 2^a prova di accertamento della conoscenza dell'uso di apparecchiature e di applicazioni informatiche dovranno sostenere:

3^a prova - PROVA ORALE che si svolgerà, terminate la prova di idoneità, il giorno **28/07/2022**.

La prova orale si comporrà di due parti:

- un colloquio individuale e/o di gruppo tendente ad accertare la conoscenza della lingua inglese mediante una conversazione e/o la traduzione di un breve testo;
- un colloquio tendente ad accertare la conoscenza delle materie sotto riportate, mediante la somministrazione di quesiti e/o casi da analizzare e risolvere, e le capacità logiche, attitudinali, relazionali del candidato.



Materie della prova scritta e della prova orale:

- Norme in materia ambientale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.);
- Normativa in materia di rifiuti, Metodo Tariffario Rifiuti emanato da ARERA;
- Normativa nazionale e regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di impatto ambientale;
- Normativa in materia di bonifica Siti Inquinati;
- Legge quadro sull'inquinamento acustico (L. 447/95 e s.m.i.);
- Normativa in materia di risparmio energetico;
- Normativa in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.);
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- Statuto del Comune di Mantova (reperibile sul sito internet dell'Ente);
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche (D.Lgs.165/2001 s.m.i.) e CCNL Funzioni locali;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) e Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mantova (reperibili sul sito internet dell'Ente);
- Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 s.m.i., limitatamente alla parte I);
- Elementi di diritto amministrativo (Legge 241/90 s.m.i.; anticorruzione, trasparenza, accesso civico; amministrazione digitale; disposizioni in materia di documentazione amministrativa, D.P.R. 445/2000);
- Nozioni generali in materia di contrattualistica pubblica (D.Lgs. 50/2016) ;
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (Ue) 2016/679);
- Elementi di diritto penale, limitatamente ai reati contro la pubblica amministrazione.

Di tutti i provvedimenti normativi citati si intende la versione più aggiornata. Non saranno fornite indicazioni su materiali per lo studio, che devono essere reperiti autonomamente dai/dalle candidati/e. Si specifica inoltre che gli atti citati devono essere intesi unicamente a titolo esemplificativo e non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici connessi a quelli sopra indicati, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e del D.M. del 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento".

NB: Il luogo delle prove sarà comunicato dalla Commissione tramite pubblicazione sul sito Internet del Comune di Mantova www.comune.mantova.it nella sezione "Bandi di concorso".

10) **Modalità di svolgimento.** Ai procedimenti relativi al concorso provvede l'apposita Commissione esaminatrice. La valutazione della prova scritta e della prova orale è espressa con punteggio numerico e la Commissione attribuisce fino a un massimo di 60 punti nella valutazione di ciascuna prova. Le prove si intendono superate se il Candidato consegue, in ognuna di esse, una votazione non inferiore a 42/60. Prima di iniziare le prove, ai candidati sono fornite tutte le informazioni sulle procedure e sulle istruzioni per lo svolgimento delle stesse.

Il candidato che non sia escluso dalla procedura concorsuale (e che superi l'eventuale prova preselettiva) dovrà presentarsi a sostenere la 1^a prova (prova scritta a contenuto teorico-pratico) senza attendere ulteriori comunicazioni. Gli elenchi degli ammessi e degli esclusi sono pubblicati secondo quanto stabilito dal punto 3) del presente bando. Sono ammessi a sostenere la prova di idoneità informatica i candidati che superano la prova scritta. Tale prova di idoneità è effettuata mediante distinti colloqui, preliminarmente alla prova orale. La Commissione provvede esclusivamente ad accertare la conoscenza dell'informatica e ad esprimere un giudizio di idoneità o non idoneità. Nel caso in cui la prova si risolva con un giudizio negativo, cioè di non idoneità, il candidato non è ammesso a sostenere la successiva prova orale e non è inserito nella graduatoria di merito. Sono ammessi a sostenere la 3^a prova (prova orale) i candidati che ottengono un giudizio di idoneità nelle prova di idoneità informatica. I candidati in possesso della patente europea del computer ECDL Full Standard o altra certificazione equipollente non



devono sostenere la prova di idoneità informatica e sono automaticamente ammessi a sostenere la 3^a prova (prova orale).

Al termine di ogni seduta della prova orale, la Commissione compila l'elenco dei candidati esaminati con il voto da ciascuno riportato. L'elenco è affisso all'ingresso della Sala in cui si è svolta la prova di esame o in altro locale indicato dalla Commissione ed è da intendersi come comunicazione dell'esito individuale della prova. Il medesimo elenco è pubblicato sul sito Web istituzionale secondo quanto stabilito dal punto 3) del presente bando.

Prima dell'inizio di ciascuna prova, la Commissione procede all'appello e all'accertamento dell'identità dei candidati. **Non sono ammessi a sostenere la prova i Candidati che si presentano dopo la conclusione dell'appello.** I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. Il candidato che non si presenta a una prova nel giorno, all'ora e nel luogo stabiliti è considerato rinunciatario.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli determinati dall'art. 5 del DPR 9/5/1994 n° 487 e dall'art. 3 comma 7 della Legge 15/05/1997 n. 127 modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 16/06/1998, n. 191, meglio precisati nell'elenco allegato al presente bando.

L'Ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

11) **Graduatoria.** I/le candidati/e che superano tutte le prove d'esame previste dal bando, sono inseriti nella graduatoria di **merito**, che è unica. La commissione, espletate le prove, assegna a ciascun candidato la votazione complessiva, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti alle prove scritte e orali nonché ai titoli e forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascuno. Il Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali approva la graduatoria **finale**, stilata sulla base della graduatoria di merito, delle preferenze e delle eventuali riserve e precedenza nella nomina. La graduatoria finale rimane efficace ai sensi della normativa vigente.

12) **Disposizioni finali.** Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annamaria Sposito incaricata delle funzioni di direzione del Settore Affari Generali e Istituzionali. Per ulteriori informazioni, i/le candidati/e possono rivolgersi al personale del Servizio Risorse Umane e Organizzazione (tel. 0376 338286/338283/376889/338329 - email risorseumane@comune.mantova.it). Il presente bando di concorso pubblico è altresì disponibile sul sito del Comune di Mantova: www.comune.mantova.it. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del presente bando, nonché di apportarvi modifiche o integrazioni che si dovessero rendere necessarie, o di revocarlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

L'Amministrazione garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di pari opportunità a uomini e donne per l'accesso al lavoro. La procedura concorsuale si concluderà entro il termine di sei mesi decorrente dalla data di svolgimento della prova scritta.

Mantova, 13/06/2022

La Dirigente
f.to Dott.ssa Annamaria Sposito



ALLEGATO A

CATEGORIA DI TITOLI CHE DANNO DIRITTO A PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

In base all'articolo 5 del D.P.R. 487/94, e successive modificazioni ed integrazioni, ed al "Regolamento per l'impiego delle risorse umane, per la progressione interna e per le assunzioni di personale dall'esterno" del Comune di Mantova, approvato con D.G.C. n° 106 del 27 marzo 2001, a parità di merito spetta la preferenza secondo il seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso il Comune di Mantova;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- 19) mutilati ed invalidi civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di ulteriore parità di merito, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche*;
- c) dalla minore età (art. 3 comma 7 della Legge 15/05/1997 n. 127 modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 16/06/1998, n. 191);

TITOLI DI PRECEDENZA/RISERVA

Ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. è prevista la riserva di posti per i volontari delle Forze Armate

* Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da un apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemeranza oppure da specifica attestazione/certificazione in tal senso prodotta dal dirigente o responsabile della struttura di appartenenza (rappresentante del datore di lavoro); la stessa deve risultare altresì adeguatamente motivata ed argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".